

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 50 del Reg. Data 11/11/2009

OGGETTO: Piano Regolatore Generale: Adozione parte operativa.

L'anno duemilanove, il giorno undici, del mese di Novembre, alle ore 21,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Assegnati n. 13 CONSIGLIERI	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:		Presenti n. 13	
	Presenti	Assenti	Presenti	Assenti
COCCO Giorgio In carica n. 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARTOLOMEI Antonella	<input type="checkbox"/>
CONTICELLI Marco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RANCHINO Maria Adelaide	<input type="checkbox"/>
MORETTI Luigino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARBAGALLO Giovanni Cesare	<input type="checkbox"/>
BELLINI Loredana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANTELLI Giorgio	<input type="checkbox"/>
OLIMPIERI Luciana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PELETTI Silvia	<input type="checkbox"/>
ROMANINI Stefano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
PACCHIAROTTI Antonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
LA PORTA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Giorgio Cocco nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, del T.U. n.267/2000) il Segretario comunale Dr.Giancarlo Racanicchi;

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del Decreto Leg.vo 18/08/2000, n. 267 e art. 153, c. 5, D.L. 267/2000 ha hanno espresso parere favorevole.

Porano 11 Novembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom Roberto Adami

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Dr. Giancarlo Racanicchi;

IL PRESIDENTE

Giorgio COCCO

Il Segretario Comunale
Dr. Giancarlo RACANICCHI

Il Consigliere
Marco CONTICELLI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile del Servizio

Dr. Giancarlo Racanicchi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Responsabile del Servizio

Dalla Residenza comunale, li

Il Sindaco introduce l'argomento in discussione ricordando che nell'Assemblea pubblica tenutasi il 30 Ottobre 2009 si era già proceduto ad un'ampia illustrazione alla popolazione, e precedentemente anche ai Gruppi Consiliari, delle previsioni del P.R.G. parte operativa. Si sofferma, poi, sulla previsione normativa di cui all'Art. 78 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che impone agli Amministratori, così come qualificati all'Art. 77, 2° comma, dello stesso Decreto Legislativo, di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al IV grado. Su tale aspetto il Comune di Alviano ha subito un incidente che ha visto annullato dal T.A.R. il proprio P.R.G.;

Riafferma la sua ferma intenzione ad attuare il prima possibile il nuovo strumento urbanistico ed a rimuovere in perfetta coerenza e trasparenza tutti gli ostacoli che possano interferire per il raggiungimento di tale obiettivo;

Conseguentemente comunica i contatti avuti con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria in merito ad una più flessibile gestione del vincolo apposto con D.M. di Tutela del 31 Ottobre 2008 e della positiva lettera che in merito ha inviato il Direttore e del cui testo dà lettura in aula;

In merito, poi, al ricorso presentato da Trevisan Piera + Altri comunica che recentemente, a seguito di contatti avuti tra le parti, alla presenza dei rispettivi legali, si è pervenuti ad una ipotesi di accordo transattivo, finalizzati poi in una lettera inviata dai ricorrenti in data 11 Novembre 2009, di cui ne dà lettura in aula. L'accordo consiste essenzialmente in un impegno da parte dell'Amministrazione Comunale a pervenire ad una futura variante al P.R.G. parte strutturale che classifichi l'area attualmente in contestazione come area agricola. Questo come già previsto nel P.R.G. parte operativa in esame;

In merito, poi, al ricorso presentato dalla Soc. Azzurra dà lettura della nota del T.A.R. che rinvia a data da destinarsi la discussione del ricorso, così come convenuto tra i legali delle parti;

Circa il problema delle non più proponibile previsione di viabilità, così come prevista nello strutturale, causa l'assoggettamento dell'area al vincolo di inedificabilità, dà lettura della lettera pervenuta dalla Provincia di Terni, a firma dell'Assessore Mocio e conseguente a precedenti incontri avuti in merito circa la disponibilità di individuare soluzioni alternative e condivise;

Il Consigliere Santelli, cui il Sindaco cede la parola, propone, anche nella sua veste di Consigliere Provinciale, la costituzione di una Commissione paritetica allargata a tecnici dell'Amministrazione Provinciale per ricercare nuove soluzioni e predisporre una progettazione preliminare che consenta poi di lavorare sulla ricerca di finanziamenti. Su questo aspetto il Sindaco richiede ed ottiene una delega alla Giunta per procedere alla nomina di questa Commissione;

Superata questa fase, il Sindaco passa ad illustrare il sistema di votazione del P.R.G. parte operativa che si ritiene doveroso adottare al fine del rispetto della previsione dell'Art. 78 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Comunica che il piano, così come attuato nell'allegata planimetria, è stato suddiviso in 15 zone urbane più una zona comprendente gli Ambiti Territoriali Urbani non comprese nelle precedenti zone, più 4 zone agricole (E1, E2, E3, E4);

Si terranno, pertanto, 20 distinti votazioni, consentendo così ai Consiglieri presenti di assentarsi dall'aula al momento in cui è in discussione e in votazione la zona in cui sono ricompresi propri interessi o dei loro parenti o affini;

Chiuderà la procedura la votazione del piano nella sua globalità con tutti i Consiglieri presenti alla seduta;

Pone, poi, a votazione l'adozione del sistema di votazione sopra illustrato;

Il consiglio Comunale lo approva all'unanimità;

Prende la parola l'assessore La Porta per la relazione di rito:

“Un P.R.G. si compone di 2 parti: una strutturale ed una operativa. La prima disegna delle linee strategiche, esprime cioè il concetto d'azione dell'Amministrazione di come intende far cambiare nel tempo il Paese. Il piano operativo, a sua volta, governa le variazioni previste dallo strutturale, dando regole e tempi. In coerenza con gli obiettivi ed i contenuti del P.R.G. parte strutturale approvato, la parte operativa del piano individua e disciplina gli interventi relativi alle azioni di conservazione, valorizzazione e trasformazione del territorio, considerate strategiche, con specifico riferimento ai caratteri geologici ed idrogeologici, vegetazionali, di uso del suolo ed infrastrutturali. Il P.R.G. parte operativa inoltre definisce criteri e misure in coerenza con le attenzioni di governo del territorio indicate dal progetto della Rete Ecologica della Regione Umbria approvato con D.G.R. n. 2003 del 30 Novembre 2005, tanto in ordine alla conservazione della naturalità del paesaggio e della relativa efficienza ecosistemica e biodiversità, quanto in relazione a spazi più spiccatamente diretti alla fruizione umana. Il P.R.G. parte operativa del Comune di Porano è redatto nel rispetto di quanto contenuto all'Art. 4 della L.R. n. 11/05 e s.m.i. e si compone: di 4 S.D., A.T. ed U.M.I.; Il P.R.G. parte strutturale è stato approvato l'11 Marzo di quest'anno dalla passata Amministrazione, dopo una lunga e difficile gestazione. Il piano operativo è stato approvato e disapprovato sempre dalla passata legislatura nella 3° decade di aprile, oggi siamo qui riuniti finalmente per adottarlo”;

Dopo il chiarimento eseguito dal Segretario Comunale, su invito del Consigliere Santelli, in merito al calcolo del grado di parentela o affinità, il Sindaco pone in discussione la zona n. 1;

Prima dell'inizio della discussione escono dall'aula i Consiglieri Peletti, Moretti e Bellini;
Il tecnico comunale Adami, su invito del Sindaco, illustra i confini di tale zona. Il Consigliere Santelli chiede 5 minuti di sospensione. L'assemblea all'unanimità accoglie l'invito;
In ripresa, non avendo nessuno dei Consiglieri presenti in aula chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 10, votanti n. 10, favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Barbagallo, Santelli e Ranchino);
Rientra in aula la Consigliera Peletti ed escono i Consiglieri Ranchino e Santelli;
Il sindaco pone in discussione la zona 2. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 9, votanti n. 9, favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Bellini, Santelli e Ranchino;
Il sindaco pone in discussione la zona 3. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientra in aula il Consigliere Moretti ed escono i Consiglieri Pacchiarotti ed Olimpieri;
Il sindaco pone in discussione la zona 4. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientra in aula il Consigliere Pacchiarotti ed esce la Consigliera Peletti;
Il sindaco pone in discussione la zona 5. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientra in aula la Consigliera Olimpieri ed escono i Consiglieri Bartolomei, Moretti e Barbagallo e Santelli;
Il sindaco pone in discussione la zona 6. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 8, votanti n. 8, favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Peletti, Barbagallo e Moretti ed escono i Consiglieri Ranchino, Conticelli e La Porta;
Il sindaco pone in discussione la zona 7. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 8, votanti n. 8, favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Barbagallo, Santelli, Conticelli, La Porta, Ranchino ed escono i Consiglieri Olimpieri e Moretti;
Il sindaco pone in discussione la zona 8. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Olimpieri e Moretti ed escono Cocco e Santelli, assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Sindaco Conticelli;
Il Vice Sindaco pone in discussione la zona 9. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Vice Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Cocco e Santelli ed escono i Consiglieri Peletti e Moretti, riassume la presidenza il Sindaco Cocco;
Il sindaco pone in discussione la zona 10. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Peletti e Moretti ed escono i Consiglieri Ranchino, Olimpieri e Romanini;
Il Sindaco pone in discussione la zona 11. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;
Presenti n. 10, votanti n. 10, favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula i Consiglieri Olimpieri e Romanini ed escono i Consiglieri Bartolomei, Conticelli e Peletti;

Il Sindaco pone in discussione la zona 12. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;

Presenti n. 9, votanti n. 9, favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0;

Rientrano in aula i Consiglieri Ranchino, Bartolomei, Conticelli e Peletti ed escono i Consiglieri Santelli e Moretti;

Il Sindaco pone in discussione la zona 13. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;

Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0;

Rientrano in aula i Consiglieri Santelli e Moretti ed esce la Consigliera Bellini;

Il Sindaco pone in discussione la zona 14. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;

Presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0;

Il Sindaco pone in discussione la zona 15. Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tale zona;

Presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Ranchino);

Rientra in aula la Consigliera Bellini ed escono i Consiglieri Conticelli, Peletti e Santelli;

Il Sindaco pone in discussione le zone residenziali non comprese nelle precedenti votazioni (zona 16). Il tecnico Adami ne illustra i confini. Non avendo nessuno dei Consiglieri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione le previsioni di P.R.G. parte operativa per tali zone;

Presenti n. 10, votanti n. 10, favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0;

Rientrano in aula i Consiglieri Santelli e Conticelli ed esce la Consigliera Ranchino;

Il Sindaco pone in discussione la zona agricola E1 (zona 17). Chiede di intervenire il Consigliere Santelli: "Abbiamo appreso dal Sindaco lo stato dell'arte dei ricorsi presentati sia dal Comune contro il vincolo che dai privati contro il prg strutturale.

Il nostro gruppo ritiene che lo scendere al patteggiamento denoti una volontà del sindaco e di questa amministrazione di non portare avanti i procedimenti dando quasi per scontato che sia vero il contenuto dei ricorsi. Questo è un problema per tutto il Consiglio Comunale perché, specie nel ricorso al Tar presentato da Trevisan e famiglia Messina, si attacca dichiarando il falso, l'onorabilità della consigliera Ranchino, attuale capogruppo di Insieme per Porano. Si afferma che la Consigliera Ranchino, all'epoca dell'approvazione del PRG strutturale, non avrebbe dovuto votare perché il Piano prevedeva decisioni su terreni appartenenti alla famiglia. C'è una visura, che è un atto ufficiale, che dimostra la falsità di quanto sostenuto. Quei terreni, infatti, dal 1995 non sono più di proprietà della famiglia Ranchino. Nonostante l'amministrazione fosse a conoscenza di questi dati, per incontri avuti con la consigliera Ranchino, ha preferito cedere ad un patteggiamento con i ricorrenti al Tar. Nel caso del ricorso infatti, l'amministrazione ha scelto di sottoscrivere un impegno dei ricorrenti che "promettono" al comune di evitare la discussione del ricorso per tre anni, a patto che vengono rispettate alcune clausole imposte all'amministrazione stessa. Le clausole le ha lette lei stesso, signor sindaco, attraverso un documento ufficiale sottoscritto tra le parti. Poi, se nei prossimi tre anni l'amministrazione avrà esaudito le promesse fatte, i ricorrenti si impegnano a ritirare il ricorso. Il comune, così, sceglie di stare sotto scacco, accetta di fatto un ricatto. Noi pensiamo che una amministrazione non debba e non possa accettare simili patti. Gli interessi collettivi di una comunità non possono essere messi sotto scacco da tre persone.

Ovviamente non condividiamo questo modo di procedere tanto più che il nostro capogruppo, citata personalmente nel ricorso, perché accusata di aver votato nella precedente attuazione del PRG strutturale a detta dei ricorrenti una zona che le apparteneva e che sarebbe stata trasformata da zona agricola a zona residenziale commerciale contravvenendo al l'art. 78 comma 2 dlgs 267/2000. Presentiamo stasera ufficialmente quella visura, che chiediamo di mettere agli atti, che attesta che quel terreno non è più di proprietà della famiglia Ranchino dal 1995 quando, per l'appunto, è stato acquistato da una terza persona. Detto questo ci pare chiaro che il vostro accettare i compromessi con questi ricorrenti sia un pericoloso strumento che possa creare un precedente e che possa individuare cittadini di serie A e di serie B, cioè cittadini che se hanno possibilità economiche possono ottenere privilegi e se non li hanno devono sottostare a ricatti. Per questi motivi il e per questo specifica particella del voto sul Piano Regolatore Operativo, il nostro gruppo voterà contro";

Il Sindaco risponde di non conoscere questa situazione della Consigliera Ranchino e comunica tutta la disponibilità a sottoporre questo fatto nuovo al proprio legale. Conferma, comunque, gli intendimenti già noti dell'Amministrazione Comunale e riferisce che, comunque, nel ricorso sono previsti anche ulteriori motivi di contrasto. Concorda sui danni che possono derivare da queste prese di posizione;

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione la zona E1 (zona 17);

Presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Santelli e Barbagallo), astenuti n. 0;

Esce la Consigliera Bellini;

Il Sindaco pone in discussione la zona agricola E2 (zona 18);
Il Consigliere Santelli, a nome del suo Gruppo, rileva con rammarico che dal piano operativo sono state stralciate le previsioni della zona produttiva che invece sarebbe potuta servire per dare una svolta all'economia del territorio;
Non avendo altri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione la zona agricola E2 (zona 18);
Presenti n. 10, votanti n. 10, favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Santelli e Barbagallo), astenuti n. 0;
Rientrano in aula le Consiglieri Bellini, Ranchino e Peletti ed esce il Consigliere Santelli;
Il Sindaco pone in discussione la zona agricola E3 (zona 19);
Non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione la zona agricola E3 (zona 19);
Presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Escono dall'aula i Consiglieri Peletti, Moretti e Conticelli;
Il Sindaco pone in discussione la zona agricola E4 (zona 20);
Non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione la zona agricola E4 (zona 20);
Presenti n. 9, votanti n. 9, favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0;
Rientrano in aula tutti i Consiglieri;
Il Sindaco pone per ultimo a votazione il P.R.G. parte operativa nella sua globalità;
La Consigliera Ranchino comunica le sue dichiarazioni di voto:
"Siamo arrivati questa sera all'approvazione del cosiddetto "Piano del Sindaco" cioè il Piano operativo dal quale si evince quali siano le intenzioni politiche dell'Amministrazione riguardo lo sviluppo del Paese. Durante la campagna elettorale noi abbiamo sempre ribadito che avremmo portato all'approvazione il PRG operativo al primo consiglio utile ed anche se siamo all'opposizione non ci siamo mai stancati di chiedere al Sindaco ed alla nuova amministrazione, sia con interrogazioni che anche con manifesti pubblici, tanto da risultare anche a volte pressanti, ma questo è il ruolo dell'opposizione, di adottare il piano il prima possibile per rispondere alle esigenze di parecchi cittadini che da molto tempo stanno aspettando. Lei, Signor Sindaco ha preso il tempo che le occorreva per vedere le carte e per procedere come ha già detto prima, a trovare possibili soluzioni ai ricorsi presentati preferendo patteggiare piuttosto che portare avanti il ricorso affidandolo ad un avvocato. E questo modo di procedere e patteggiare noi non lo condividiamo. Così abbiamo atteso per 5 mesi il nuovo piano. Ora scopriamo che il piano portato alla nostra attenzione non è altro che una parte di quello tanto vituperato durante tutta la campagna elettorale dell'ex-sindaco Brugnoli. Però ci sono degli appunti da fare perché questo piano manca di alcune zone secondo noi rilevanti per lo sviluppo del paese che anche se "congelate" come ci ha detto il sindaco e l'assessore a data da destinarsi, e noi speriamo quanto prima di rivederle presentate in consiglio per l'approvazione, non vengono inserite in questo prg operativo. Il nostro gruppo spera vivamente che questo congelamento sia solo momentaneo per studiare meglio, come ci avete spiegato, e quanto prima possano essere attuate. Quindi in merito a queste nostre perplessità, in merito al modo di procedere dell'amministrazione con il patteggiamento che si è attuato con i ricorrenti, ci vediamo costretti ad astenerci dal votare il piano operativo";
La Consigliera Peletti si rammarica per lo stralcio della zona commerciale che, unitamente all'area camper avrebbe potuto rappresentare un sicuro volano di sviluppo;
L'Assessore Conticelli ribadisce che tra l'Amministrazione Comunale ed i ricorrenti non c'è stata assolutamente alcuna forma di patteggiamento; il fine che ci si era posti era quello di portare a definizione il piano, tutto si è svolto con estrema trasparenza e coerenza. Non sarebbe stato possibile portare a conclusione il piano con quei ricorsi in atto. Si rammarica per il mancato voto favorevole;
Il sindaco chiude affermando che tutti coloro che hanno terreni coinvolti nel piano a breve avranno risposte concrete. Le aree stralciate saranno oggetto di ulteriore studio;
Non avendo altri chiesto di intervenire, il Sindaco pone a votazione il P.R.G. parte operativa nella sua globalità;
Presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Ranchino, Santelli, Peletti e Barbagallo);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e gli altri interventi;

Preso atto del Piano Regolatore Generale – Parte Operativa consistente nei seguenti elaborati:

PRG.O – Relazione generale

PRG.O – Norme tecniche di attuazione

Tav. 01 PRG.O – Schemi direttori ed ambiti di trasformabilità del PRG.S 1:10.000

Tav. 02 PRG.O – Sistema della Modalità 1:10.000

Tav. 03 PRG.O – Ambiti Territoriali ed individuazione dei Progetti Norma 1:10.000

Tav. 04 PRG.O – Sistemi e Sub-sistemi 1:10.000

Tav. 05 PRG.O – Zonizzazione ed interventi per l'implementazione della RERU 1:5.000

Preso atto dell'esito delle votazioni di cui sopra;

DELIBERA

Di adottare, come adotta, ai sensi e per gli effetti della Legge in materia vigente il P.R.G. – Parte Operativa del Comune di Porano costituito dagli elaborati di cui sopra;

In chiusura di seduta l'Assessore La Porta dà lettura delle seguenti considerazioni finali:

"Padre Anastasio Furno nel suo libro "I doveri dei sindaci, consiglieri e segretari di comunità" edito nel 1787 dice "unicuique suus status curandus est" ognuno deve aver cura dello stato in cui si trova, cioè dell'incarico che ricopre e non lo può scusare l'ignoranza, perché è in obbligo di imparare tutto ciò che esige il suo ufficio e, se non l'impara, l'ignoranza, procedendo da incuria, è colpevole.

Pertanto dal 26 giugno ad oggi, per me, come assessore, Homo Novus nel settore dei lavori pubblici, doverosamente c'è stato un tempo per lo studio della normativa e del carteggio esistente, poi un tempo per la riflessione ed uno per l'azione; oggi è il momento delle considerazioni.

Per tale ragione, nonostante la mia indole riservata, ritengo doveroso esporre alcune brevissime riflessioni in merito ad una vicenda che, ove non fosse stata risolta positivamente dalla volontà di questa amministrazione, avrebbe inciso in termini molto negativi sull'intera cittadinanza.

Anche uno solo dei cinque ricorsi al TAR, quello avverso l'intero PRG-S, ove accolto positivamente dalla Magistratura, avrebbe comportato l'annullamento dell'intero piano regolatore, con la perdita di almeno due ulteriori anni; questi, cari colleghi, sono i tempi previsti dall'iter burocratico.

Ebbene, mi è doveroso riconoscere, in un momento di comprensibile intensità emotiva, che, senza l'impagabile sostegno, la capacità di mediazione e la volontà del Sindaco a trovare una soluzione, la migliore per tutti, al fine di bypassare la spada di Damocle dei ricorsi e senza la leale collaborazione dei colleghi della giunta e della maggioranza consiliare, la pazienza e le conoscenze di Roberto, la professionalità e lo spirito di collaborazione di Farina, non saremmo riusciti a superare questa sfavorevole congiuntura.

A loro tutti va il mio sincero ringraziamento.

Ciò premesso in ordine alla conclusione del "complesso" iter del piano regolatore, ritengo opportuna una riflessione in relazione ad un meccanismo potenzialmente perverso che si innesta nel momento in cui ci si rivolge alla magistratura denunciando presunte violazioni di diritti o d'interessi, legittimi o non, senza aver prima esplorato tutte le altre strade previste dal buonsenso e dalla buona volontà.

Questo vale, non solo per i singoli cittadini, ma anche per i pubblici amministratori.

La verità è che esistono due modi, alternativi, di rapportarsi alla realtà socio - ambientale della quale si fa parte.

Da una parte c'è chi vive il fascino di questo meraviglioso borgo e si propone come sostenitore e promotore del suo sviluppo economico e sociale. Costui darà sempre il "benvenuto" a quanti altri metteranno a disposizione la loro professionalità per l'affermazione d'attività che sono nelle attese e nell'interesse della comunità.

A questo proposito, assicuro che la mia porta resterà sempre aperta, per collaborazioni e confronti, anche aspri, se necessario, che dovessero comportare una crescita nell'interesse della nostra Comunità.

Dall'altra parte c'è chi evidentemente in Porano identifica un rifugio personale e non sente i Poranesi come concittadini, ma solo come spettatori inconsapevoli ma paganti del film della sua "meravigliosa vita", mere comparse di una sua idilliaca visione. Non vive questa terra ma si limita a rimanere recluso in se stesso ed a pretendere che nulla o nessuno possa turbare i suoi sonni tranquilli, anche a costo di calpestare le sacrosante attese degli altri e mi riferisco non solo a privati cittadini, ma anche a chi gestisce il potere politico come se fosse un Valvassore medievale cui tutto spetta e tutto è dovuto, solo perché unto dal signore, con la s minuscola, cioè il vassallo del luogo.

E' facile difendere egoisticamente il proprio personale tornaconto con assoluta indifferenza per le aspettative ed i legittimi interessi degli altri, che da oltre due lustri attendevano, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Piano Regolatore.

Questa vicenda, in conclusione, seppure mi ha comportato tanta fatica e stress, sarà servita, almeno, me lo auguro, a far comprendere a più di qualcuno che Porano non è e non deve essere, un paradiso per pochi.

E' terra viva, fatta di persone che sognano una cittadina bella e sostenibile per sé e per i propri figli.

Sono convinto che con questo atto, conclusivo di un iter lungo e laborioso, ma non esaustivo, si sono messe le premesse, da una parte per migliorare la qualità della vita dei residenti e dall'altra per rendere Porano un borgo sostenibile ed appetibile ad un turismo di qualità che sia in grado di aumentarne il benessere".